

## Quando chiamare il 118

È necessario una visita urgente se il bambino presenta uno o più dei seguenti **“sintomi di allarme”**:

- perdita di coscienza;
- convulsioni (“scosse”);
- vomito ripetuto e a getto;
- disturbo dell’equilibrio (*vertigini*), difficoltà a camminare;
- disturbi della vista, strabismo, pupille di dimensioni diverse;
- dolore al collo;
- sonnolenza (*il bimbo tende ad addormentarsi in orario diverso dal solito*) o insonnia o difficoltà al risveglio;
- modifiche del carattere con comportamenti non abituali, irritabilità (*pianto insistente e persistente, non consolabile*), agitazione, confusione mentale;
- difficoltà nel parlare, nel sentire e nel comprendere;
- confusione nel ricordare nomi, luoghi, date;
- mal di testa con malessere generale;
- perdita della memoria;
- perdita di sangue da un orecchio o dal naso;
- perdita di liquido chiaro dal naso;
- fontanella anteriore bombata e tesa se si tratta di un lattante.

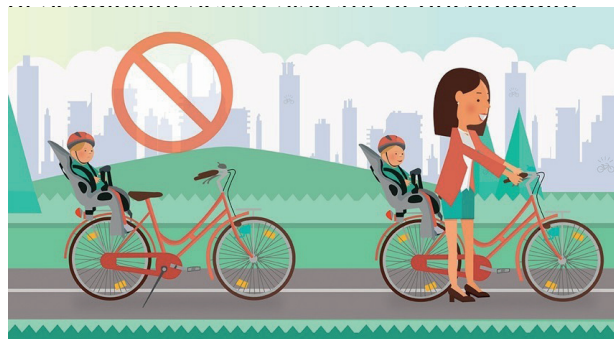
## Come prevenire il trauma cranico

**La prevenzione, adeguata all’età del bambino, è la miglior misura per ridurre il rischio di trauma cranico.**

Raccomandiamo massima attenzione nell’uso di fasciatoi, seggiolini e port-enfant (sdraiette, ovetto ecc.) appoggiati su tavoli o ripiani e di seggioloni senza sistemi di ancoraggio.

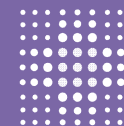
**Mai lasciare un bambino piccolo da solo sul fasciatoio o sul lettone o sul divano.**

È consigliabile utilizzare protezioni idonee per scale, gradini, letti, ecc.; è vivamente sconsigliato l’uso del girello.



I bambini **devono sempre indossare il casco in bicicletta**, anche se passeggeri, e **in auto devono essere sempre assicurati con seggiolini adeguati all’età o cinture di sicurezza**, come previsto dalla normativa.

I più grandi devono indossare il casco in tutti gli sport a rischio (*skateboard, baseball, cavallo, sci, ...*) e su qualsiasi mezzo con le ruote (*hoverboard, monopattino, ...*).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

# Trauma Cranico

*Opuscolo informativo redatto e condiviso dai  
Pediatri di libera scelta e dai Pediatri ospedalieri  
dell’Azienda Usl - IRCCS di Reggio Emilia*

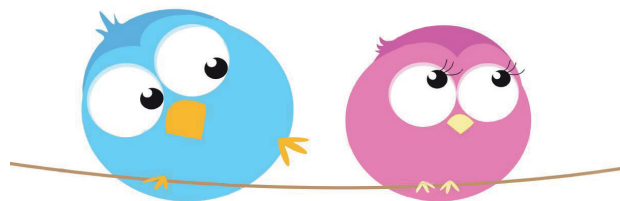


## Introduzione

La causa più comune del trauma cranico (*colpo alla testa*) è, nel 75% dei casi, una caduta accidentale (*generalmente da letti, divani, fasciatoi, durante il gioco, ecc.*), seguita dagli infortuni stradali (investimenti pedonali, incidenti come passeggero di automobile, in bicicletta, ecc.) e dagli incidenti sportivi.

La conseguenza più pericolosa del trauma cranico è la formazione di un "**ematoma intracranico**", cioè una raccolta di sangue dentro le ossa della testa che, aumentando di volume, può comprimere ("*schacciare*") il cervello.

L'ematoma può impiegare diverse ore a formarsi, per cui i sintomi si possono manifestare anche a distanza di molte ore dal trauma.



## Cosa fare in caso di trauma cranico

- Applicare ghiaccio, se disponibile, altrimenti acqua fredda sulla parte della testa colpita, per 10-15 minuti ripetutamente per ridurre il dolore e limitare il gonfiore ("*bernoccolo*").
- Se il trauma cranico del bambino non è dovuto a cadute da grandi altezze (meno di un metro), se il bambino non perde coscienza, piange subito e si consola abbastanza rapidamente, nell'immediato si può stare tranquilli, pur tenendolo sotto controllo per 48 ore.
- **È necessaria una valutazione medica urgente quando le dinamiche del trauma non sono ben definibili ad esempio se il bimbo era solo e nessuno ha assistito all'evento o in caso di incidente stradale per rischio di lesioni ossee o di organi interni.**
- È importante tenere il bambino sotto controllo a casa per **48 ore dopo il trauma.**

## Cosa controllare nelle 48 ore successive al trauma cranico

- **QUANDO È SVEGLIO:** osservare il comportamento del bambino, verificare che cammini e si muova normalmente, che utilizzi braccia e mani per afferrare gli oggetti, che si comporti secondo le sue normali abitudini e capacità, che riconosca le persone care e gli oggetti noti e che non sviluppi "**sintomi di allarme**".
- **QUANDO DORME:** controllare che abbia respiro normale e posizione rilassata, chiamarlo e/o toccarlo delicatamente, controllando che reagisca, ogni due ore circa.

